

chè essendosi gli uomini dalla vita ferina e dall'infelice stato di natura tratti ed in società civile ridotti, rassegnarono concordemente al Principe la difesa de' propri diritti, ed a lui tutta la cura della pace e della tranquillità abbandonarono. Ora se del corpo civile, di cui è il Principe il capo, le monete sono i nervi, co' quali tiensi unito e vigoroso, e delle sue forze fa uso a conservarsi; giustamente fu in ogni tempo conosciuto essere i Principi i supremi, i giusti, e i savj regolatori del